

IL COMMERCIO FRIULANO

Bollettino quindicinale per le provincie di Udine e Gorizia

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 5.00
 » semestrale » 3.00
 Numero separato » 0.20
 Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 2.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 Via della Posta 42 - UDINE - Via della Posta 42
 .: Fondatore: EMILIO KLAMPFERER .:

Per pubblicità ed inserzioni rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità del signor
EMILIO KLAMPFERER
 UDINE - Via della Posta N. 42 - UDINE

La pressione tributaria

Sotto questo titolo il chiarissimo collega F. A. Rèpaci, pubblica nel Corriere Mercantile, un pregevole studio, riassuntivo, dei dati che la Direzione Generale delle Imposte ha pubblicato, a dimostrazione del lavoro compiuto, dai dipendenti Uffici.

E come egli afferma, il voluminoso lavoro, «è una miniera di studio, per gli studiosi, fonte di insegnamenti e di riflessioni.»

Siccome l'amministrazione delle Imposte dirette è l'unica delle burocratiche aziende statali, che pur disponendo di limitato personale, malgrado l'enorme cumulo di lavoro, a queste addossato, nelle provincie dalla guerra danneggiate, abbia saputo assolvere al compito, ad esse affidato con diligenza e competenza, salvo le immancabili deficienze, dovute a cause indipendenti, alla buona volontà dei dirigenti, e con ciò vogliamo alludere, alle influenze politiche, che il più delle volte sono la causa dei mali, che gravano su tutto il meccanismo statale. Spieghiamo le risultanze del gettito delle imposte dirette a tutto giugno a. c.

Le imposte ante guerra.

Dalle ricche tabelle che abbelliscono il volume in esame abbiamo che le imposte antiche e cioè l'imposta sui redditi di ricchezza mobile, l'imposta sui terreni e sui fabbricati hanno dato i seguenti risultati:

	1914	1920	1921
	(in milioni di lire)		
Imp. R. M.	260.7	622.0	960.0
Imp. Terreni	81.6	127.7	139.1
Imp. Fabbricati	112.8	177.6	198.0
Totale	465.1	927.3	1297.1

Abbiamo collocato nella tabellina anche il gettito delle imposte per l'anno 1914, e se calcoliamo gli aumenti percentuali delle tre imposte considerate abbiamo le seguenti percentuali. Avvertiamo però che le cifre che si riferiscono ai redditi di R. M. contemplano soltanto le imposte riscosse mediante ruoli nominativi, sono esclusi quindi quelle riscosse per ritenuta diretta o per versamento in teoria.

	1914	1920	1921
Imp. R. M.	100	234	360
Imp. Terreni	100	156	170
Imp. Fabbricati	100	157	175
Totale	100	199	279

Nel 1921 l'incremento più cospicuo, in confronto al 1914, è dato dall'imposta di R. M. col 260 per cento d'aumento, a grande distanza segue la imposta sui fabbricati col 75 per cento ed occupa infine il terzo posto l'imposta sui terreni con aumento del 70 per cento.

Per avere un insieme completo del rendimento di queste tre imposte bisogna tener presente la imposizione da parte delle provincie e dei comuni, mediante i centesimi addizionali, ed allora noi abbiamo le seguenti cifre assolute e relative nel 1921 in confronto al 1914:

	(in milioni) Aumento		
	1914	1921	%
Sovrimp. redd. R. M.	—	94	—
Idem Terreni	124	667	437
Idem Fabbricati	85	387	353
Totale	209	1.147.9	

Rileviamo l'aumento fortissimo che si ha nelle sovrimposte locali del 437 per cento per i terreni e del 353 per cento per i fabbricati. Nel 1914 non esistevano i centesimi addizionali per la imposta di ricchezza mobile. Le sovrimposte così da parte dei comuni e delle provincie tendono a raggiungere in complesso le imposte erariali; contro un totale di imposte dirette erariali di 1.297 milioni stanno 1.147 sovrimposte locali, di cui oltre la metà, 667 milioni, sono dovute alle sovrimposte sui terreni.

Contro 127.7 milioni d'imposte sui terreni percepite dallo Stato, nel 1921, si hanno ben 622.0 milioni percepite da parte degli Enti locali; circa quattro volte di più. E le imposte erariali percepite dallo Stato si continuano ancora a denominare imposte principali!!

Tenendo conto allora delle imposte dirette erariali e della sovrimposte locali, comprese le imposte dirette di R. M. riscosse mediante ritenuta o per versamenti in Tesoreria, che ascendevano a 16 milioni nel 1914 e a 233.4 nel 1921, abbiamo le seguenti cifre complessive:

	1914	1921
Imp. R. M.	276.0	1.193
Sovrimp. R. M.	—	94
Imp. Terreni	81.5	139
Sovrimp. Terreni	124	667
Imp. Fabbricati	112.8	198
Sovrimp. Fabbricati	85.0	387
Totale	L. 690	2.678

le quali danno, nel 1921, un aumento complessivo del 280 in confronto al 1914.

Il reddito imponibile

Per le tre imposte in esame risulta censito come reddito imponibile, in cifre tonde:

per terreni	1.000.000.000
per i fabbricati	800.000.000
per la ricch. mobile	6.000.000.000
Totale	L. 7.800.000.000

ai quali aggiungendo i redditi colpiti da R. M. per ritenuta o per versamento diretto, si arriva ad una cifra di dodici miliardi di reddito che sopporta le tre imposte suddette.

Ciò che equivale valutare a 60 miliardi il reddito Nazionale.

Sull'imponibile dei 7.800 milioni, come si disse avanti, è stata prelevata in complesso tenendo conto delle sovrimposte comunali ed escludendo le imposte di R. M. per versamento diretto o ritenuta, una somma di milioni 2.678, il che vuole il 34.2 per cento del reddito; e per le tre singole imposte abbiamo:

per la imposta di R. M. il 21.3 per cento — per i terreni il 79 per cento — per i fabbricati infine il 73 per cento.

Percentuali se vogliamo enormi, ma ci sia qui concessa una breve parentesi, poichè con tutto il rispetto dovuto alle autorità statali, non possiamo fare a meno, di muover loro un appunto, sull'ingiusto accertamento dei redditi, che si vanno accollando ai commercianti e industriali, dovuto nella maggior parte dei casi, ad errati criteri, da parte del personale accertante, mentre poco o nessun calcolo si fa, nella valutazione dei terreni, i quali pagano in proporzione al valore, e reddito attuale, un'imposta lunga da quella realmente allo Stato dovuta.

E ci spieghiamo:

Un campo friulano che ante guerra, era valuto a lire 500 o 600 lire, oggi se posto in vendita trova pronto chi offre cinque o sei mila lire, senza contare quelli che in detto periodo pre-bellico erano valutati mille a milleduecento al campo, oggi vengono venduti, a prezzi che variano dalle dieci alle dodici mila lire al campo.

Inoltre dovrebbero tener conto degli aumentati redditi derivanti dai prodotti, quando da un campo, si possono ricavare al lordo se a:

Frumento q.li 4 a lire 120	L. 480.—
Cinquantino q.li 6 a lire 60	» 360.—

Totale L. 840.—

Granoturco q.li 10 a lire 120 L. 1200.—
 Prato naturale q.li 6 a l. 40 » 240.—

E ammettiamo pure che le spese, ammontino alla terza parte vediamo subito, l'enorme e stridente sproporzione, esistente fra il commerciante, gravato in modo veramente eccessivo, poichè a questi, non si tien conto del maggior capitale impiegato, delle aumentate spese, di mano d'opera, illuminazione, e rischi continui, per le svalutazioni, che continuamente subiscono le merci, in confronto dei proprietari terrieri.

E quindi problema urgente, affinché venga applicata la riforma dei tributi diretti e locali, e si ponga mano immediatamente alla rivalutazione dei terreni e fabbricati, onde porre un termine a tanta mostruosa iniquità.

E intanto siamo sempre in attesa della famosa riforma Meda del 1919 che salvo alcuni ritocchi avrebbe do-

vuto esser applicata nel 1923; ma a quanto pare, il Parlamento ha altre cose, meno importanti e più esilanti da discutere, anzichè questo importante problema, che forse verrà discusso quando.... forse nel 1930.

Nei prossimi numeri, il gettito di altre imposte dirette che sotto altri nomi vengono a colpire gli stessi ceti.

Civis.

La proroga per il 1922-23 delle concessioni di terre.

ROMA, settembre. Con decreto legge in corso di pubblicazione è stata consentita per tutto l'anno agrario 1922-23 una proroga di diritto per le concessioni temporanee di terre che scaddono con l'annata in corso agli enti che risultino aver adempiuto agli obblighi della concessione. In caso però di inadempimento il ministro di agricoltura su ricorso dei proprietari o conduttori e sentita la commissione centrale per le terre, ordinerà senz'altro l'immediato rilascio dei terreni. E' data inoltre facoltà agli enti concessionari di presentare nei casi in cui la già intervenuto il decreto ministeriale di annullamento delle concessioni, domande di proroga da sottoporre all'esame e alle determinazioni di apposita commissione di tre magistrati della corte di cassazione di Roma nominati dal primo presidente della medesima. Sono escluse peraltro da qualsiasi ulteriore proroga le pronuncie definitive di decadenza, revoca, od annullamento per le quali sia stata già consentita altra proroga dal Ministro di agricoltura nell'esercizio della di cui all'art. 45 del D. L. 15 dicembre 1921 N. 2047, in questi ultimi casi l'esecuzione degli sfratti potrà avere senz'altro luogo. Sono state già date istruzioni ai prefetti del Regno perchè nei casi come sopra previsti sospendano l'esecuzione degli sfratti.

Buoni del Tesoro improrogabili.

Una comunicazione della delegazione del tesoro fa noto che col 1. ottobre 1922 sono rimborsabili i Buoni del Tesoro: Quinquennali 5 per cento della 4. emissione e triennali 5 per cento della 8. emissione emessi in virtù del regio decreto 5 maggio 1916 n. 505.

« I possessori dei Buoni al portatore potranno ottenere il rimborso non prima di trenta giorni da quello nel quale presenteranno la domanda da stendersi in doppio esemplare su appositi moduli che fornirà la R. Delegazione del Tesoro, la quale rilascerà apposita ricevuta.

Presso il suddetto ufficio potranno aversi tutti gli schiarimenti che occorressero ».

Cambi per i dazi doganali.

Fino al 15 di settembre corr. furono stabilite le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banca. Daziamenti fino a lire 100; viaggiatori e pacchi postali lire 332 e complessivamente lire 432.

La percentuale di aumento nelle nuove tariffe doganali.

Recentemente è entrato in vigore il decreto che fissa le nuove tariffe doganali. Il decreto stabilisce che le merci indicate nell'annessa tabella provenienti da paesi nei quali le merci italiane per mancanza di trattati e accordi commerciali che ne stabiliscano il trattamento, siano sottoposte in confronto delle stesse merci provenienti da altro paese qualsiasi, a particolari gravanze, a sopraddazi o a dazi differenziali o comunque più alti.

Le percentuali di aumento colpiscono tanto il dazio di base quanto il rispettivo coefficiente.

La tabella annessa al decreto legge reca le seguenti cifre percentuali di aumento dei dazi e rispettivi coefficienti:

Animali vivi 20 per cento — Estratti di carne e brodi condensati, condimenti per brodi e per minestre preparate e latte condensato 25 — Farina latte 30 — Formaggi e sardelle salate e pressate, salacche e salacchini 50 — Pesci marinati o sott'olio 40 — Prodotti a base di zucchero 60 — Cioccolato 40 — Peperoni rossi zafferano, senapa in farina, condizionata in scatole ecc., liquida o in composta e agrumi 50 — Cedri e cedrati, per quintale Lire 75 — Ananassi e banane, uva secca, carrube, datteri, prugne secche, frutti, legumi e ortaggi, conservati, bevande 50 — Oli vegetali 40 — Manufatti di canapa lino, iuta e altri veget. filamentosi cotone, lana, crino e pelo 50 — Seta tratta, greggia, addoppiata o torta per Kg. 4 — Cascami di seta filati, seta artificiale, manufatti di seta, vestimenta, biancheria e altri oggetti cuciti 50 — gotti, blooms e bidoni venticinque — Ferri e acciai, lami, laminati, trafilati e in tubi 30 — Materiale ferroviario 10 — Ghisa, ferro e acciai, in getti o fucinati 25 — Lavori di ferro e acciaio 40 — Rame e sue leghe semi lavorati 20 — Lavori di rame e sue leghe 50 — Altri metalli comuni esclusi il nichelio in pani, dati e rottami e lo stagno in pani, in verghe e in rottami 40 — Lavori diversi di metalli comuni 50 — Macchine e apparecchi escluse le macchine a grarie e quelle per filatura e tessitura 40 — Macchine per la tessitura e la filatura 20 — Altri prodotti dell'industria meccanica 30 — Utensili e strumenti per arti e mestieri 40 — Strumenti scientifici 30 — Orologi e loro parti, armi e munizioni, veicoli e loro parti 50.

Per le automobili, l'aumento non è applicabile al sopraddazio sul valore.

Lavori di smeriglio, di corindone, di corborandum e simili 30 — Carboni e grafiti, foggati e preparati per la elettrotecnica 25 — Laterizi, materiale refrattario 20 — Cementi 30 — Prodotti delle industrie ceramiche, vetri e cristalli 50 — Lavori di amianto 40 — Lavori di legno sughero e linoleum, di paglia e altre materie da intaccio, di materie da intaglio e da intarsio, di essenziali, profumerie, saponi e candele 50 — Prodotti chimici inorganici ed organici 30 — Generi medicinali ed estratti tannici 50 — Colori 20 — Vernici, matite, inchiostri, lucidi per calzature, colla e specialità per arti e usi domestici 30 — Pelli e pellicce 30 — Gomma elastica e guttaperca lavorata 50 — Carta da parati 30 — Cartoni 30 — Lavori da carta e di cartone e giornali illustrati ecc., in lingua italiana, altre stampe e litografie, strumenti musicali, oro e argento in fili e fogli, gioielli, vassellami ed altri lavori d'oro e di argento, oggetti di moda, calzature ed effetti di uso personale, mercerie, balocchi e spazzole 50 — Amidi, destriere e lieviti 40 — Fiori freschi al quintale 300 — Cappelli lavorati, reticelle per incandescenza a gas, lampade elettriche, fili e cordoni elettrici, timbri, pellicole per fotografia e cinematografia impressionate, crivelli stacci 50.

Mostra bovina e concorso di tori a Udine.

Per giovedì 14 corr. è indetta a Udine una importante mostra bovina-mandamentale per la razza pezzata rossa.

Sono disposti premi in danaro per 8 mila lire e medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Nella occasione stessa si terrà il mercato-concorso provinciale di tori e forelli di razza pezzata rossa. Vi saranno premi per 15 mila L.

PORDENONE

Mostra Bovina.

Le manifestazioni zootecniche indette a Pordenone in giorno di domenica 24 settembre prossimo danno sicuro affidamento di riuscire interessanti e complete. Gli agricoltori corrispondono con passione e stanno preparando gli animali bovini a ben figurare nella Rassegna, e così da parte degli amministratori e dei casari delle Latterie Sociali si sta provvedendo alla preparazione delle relazioni illustrative dei prodotti: burri e formaggi.

Per parte sua il Comitato ha già interessato i diversi enti pubblici e privati per la concessione dei sussidi e le prime favorevoli adesioni pervenute danno affidamento di poter procedere con larghezza alle diverse premiazioni. Il primo elenco dei sussidi porta le seguenti cifre: Commissione Zootecnica Friulana lire 2000, Comune di Pordenone 2000, Consorzio Zootecnico Provinciale di Udine lire 1000, Associazione degli agricoltori di Pordenone 1000, Circolo Agricolo di Pordenone 1000; poi con lire 500 ciascuno la Banca di Pordenone, i Comuni di Aviano, Pasiano, Zoppola.

In un secondo elenco verranno specificati gli altri contributi in danaro ed in medaglie.

S. DANIELE DEL FRIULI

Rifiuto inspiegabile.

Uno di questi giorni, un povero danneggiato, si recava all'ufficio di omologazione, danni di guerra, per ottenere copia del concordato, essendo ivi giacente la sua pratica per poter ottenere, dall'Istituto Federale un anticipo, ma purtroppo si sentì rispondere dall'impiegato che ciò non era possibile.

Il caso non ci meraviglia datosi i continui reclami, contro sistemi, che non ci peritiamo, chiamare vergognosi, in fatto di danni di guerra.

Raccomandiamo però al signor Presidente voglia far comprendere a suoi impiegati che il chiesto documento, è un diritto del danneggiato, sancito dalla legge.

Il mercato del 20 rinviato.

Cadendo il giorno 20 settembre il mercato del terzo mercoledì, il Sindaco ha disposto che esso venga trasportato al mercoledì successivo 27 settembre.

Ciò in seguito alla festa nazionale che si celebra il 20.

SACILE

Vita finanziaria della Cooperativa di Caneva.

La Cooperativa di Consumo di Caneva chiude così il bilancio consuntivo annuale al 30 giugno: attività lire 117.118,98; passività 111.718,73. Utile netto dell'esercizio lire 5400,24.

CASARSA

Le date dei nuovi mercati.

I mercati di rinnovata istituzione sono stati così disposti: secondo mercato mensile bovino il quarto mercoledì di ogni mese. I mercati mensili di suini, ovini, caprini, mercerie e pollerie cadranno il secondo e il quarto mercoledì di ogni mese.

A S. Giovanni di Casarsa è istituito un mercato mensile di pollerie, suini, ovini, caprini, cereali e mercerie il terzo mercoledì di ciascun mese.

Questi nuovi impulsi al commercio locale e dei dintorni, torna di notevole utilità e la loro istituzione è accolta con favore.

ZUGLIO

Il 19 settembre, nel Municipio si terrà una pubblica asta per la riaffittanza delle Malghe Chias di Sotto Chias di Sopra e Dauda, site in territorio di questo Comune, per il solo anno 1923.

Per esser ammessi all'asta si dovrà cautare la propria offerta, che va estesa in bollo da L. 2.40 con un deposito in danaro di L. 800 per ciascuna delle tre malghe.

Le inserzioni per i giornali:

Il Friuli edizione Gorizia, L'Agricoltura Friulana, Il Commercio Friulano, e pubblicazioni Il Strolc Furlan. — Programma Teatro Sociale rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Pubblicità.

Emilio Klampferer

Le Cooperative di Lavoro

possono trasportarsi in Francia.

Ci è nota una importante facilitazione concessa alle Cooperative di lavoro. Esse in seguito ad accordi presi col Governo francese possono trasportarsi in Francia per assumervi lavori alle stesse condizioni delle imprese francesi.

Qualsiasi Cooperativa potrà assumere senz'altra formalità, direttamente, lavori da privati in tutta la Francia, eccettuate le regioni liberate per i lavori fatti in conto di risarcimento di danni. In tali regioni, però e per qualsiasi genere di lavoro si potranno assumere lavori se di seconda mano e in subappalto.

Per i lavori nelle regioni liberate e per conto dei danneggiati occorrerà, come per le imprese francesi, il «gradimento» delle competenti autorità francesi. La domanda di «gradimento» deve passare per il Commissariato Generale della emigrazione, il quale per mezzo di apposita commissione si pronuncia in attestato di serietà, solidità e capacità al lavoro. Però su questa notizia ci crediamo in dovere di richiamare una attenzione dubitativa poiché non è ancora permesso di credere che l'andata in Francia delle Cooperative sia una cosa semplice.

L'andamento generale dei prezzi

L'aumento dei prezzi all'ingrosso iniziato nel mese di luglio è continuato nel decorso mese d'agosto. L'indice segna un aumento di 1.46 per cento in agosto rispetto al mese precedente e di 8.79 per cento in confronto dell'agosto 1921.

Le merci che hanno segnato un aumento nello scorso mese sono i prodotti chimici, i minerali, e metalli, i prodotti vegetali vari e le materie industriali varie hanno invece registrato una diminuzione le derrate alimentari, le materie tessili e i materiali da costruzione. Il ribasso nell'indice dei generi alimentari è dovuto specialmente alla diminuzione dei prezzi del bestiame da macello, diminuzione che si attribuisce in gran parte alla siccità la quale, rincarando i prezzi dei foraggi ha prodotto una larga vendita di bestiame.

Questo ribasso si è verificato anche in Friuli, tanto da provocare una diminuzione nei prezzi delle carni. Anche i capi equini subiscono sensibili diminuzioni come si è potuto verificare anche nel recente mercato del primo giovedì a Udine.

Gli aumenti in certi prodotti si verificano da tre mesi ed è questo un riflesso della crisi commerciale che in qualche tempo tormenta il mondo degli affari; crisi derivante dalle crescenti difficoltà finanziarie.

Mercati di Udine.

Piazza Umberto I.

Il mercato del primo giovedì di questi risultati:

buoi entrati 6, venduti nessuno; vacche 248, vendute 83, da lire 800 a 3100; vacche giovani 43, vendute 9 da lire 1400 a 2000; vitelli 153, venduti 64 da lire 350 a 1220; vacche a peso vivo lire 450 il quintale e a peso morto 750 e 800; vitelli a peso vivo 525 a 550 e a peso morto 640.

Cavalli entrati 223, venduti 51 da lire 600 a 1800; muli entrati 83, venduti 27 da lire 500 a 1350; asini 22, venduti 9 da lire 200 a 340.

Piazza XX settembre

Fruento al quintale L. 115 a 123 granoturco da L. 115 a 134; segala da 100 a 102; avena da 102 a 105.

I prezzi degli ortaggi e delle frutta non hanno subito notevoli variazioni.

Porta Venezia

Il mercato del fieno reca: fieno dell'alta da L. 53 a 55; della bassa 43 a 45; erba spagna 60; paglia 20 e 22.

Altri generi

Il mercato serico è sostenuto. Gli ultimi bozzoli venduti in Friuli hanno mantenuto buoni prezzi.

Il vino ha prezzi sostenuti ed accenna ad aumenti. Pochi affari.

Burro soliti prezzi; uova a 0.70 e anche 0.75, prezzi troppo alti.

Aratri, Rincalzatori, "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

Associazione

Agraria Friulana

"Sezione Macchine Agrarie,"

UDINE

Piazza dell'Agraria

(Ponte Poscolle)

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

CURE offiche mediche operatorie

UDINE - Via Cussignacco N. 15

Telefono 3-60

CASA DI CURA

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

Visite ogni giorno

Udine Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia

UDINE Via Treppo N. 15

AMBULATORIO dalle ore 11 alle ore 15 tutti i giorni

American Dentist

Gabinetto

dentistico

moderno

UDINE - Mercatovecchio. 41 - UDINE

Costituzione, cessazione e variazioni di Ditte e Società nella Provincia di Udine.

Nuove Società

Una cooperativa elettrica

A Bressa si è costituita una Società Cooperativa elettrica per fornire l'energia ai propri soci.

Gli utili saranno in parte restituiti ai soci ed in parte impiegati in opere di previdenza ed istruzione.

La durata è fissata in anni trenta, prorogabili.

Il numero dei soci è indeterminato e può far parte chi non abbia interessi contrari alla Società.

Il patrimonio è costituito da un numero illimitato di azioni da L. 100 dalla tassa di ammissione; dal fondo di riserva; da liberalità;

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1. gennaio a 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato alla assemblea entro 3 mesi dalla chiusura.

L'utile netto sarà diviso dedotto il 25 per cento che verrà pagato alle azioni, nel modo seguente:

il 25 per cento alla riserva; il 20 per cento alla straordinaria; il 25 per cento per beneficenza; il 30 per cento agli utenti in proporzione degli utili.

Questa nuova Società, sia rinnovato esempio di ottima iniziativa locale. In molti paesi ci sono famiglie di signori e facoltose che amano tener stretti i loro capitali. Siano più pratici, si attengano ad uno spirito più iniziatoro da cui deriva certo utilità per tutti e personalmente per chi espone i capitali.

La nuova sartoria «La Torinese» costituita tra i sigg. Rottaro Amedeo fu Giovanni, Tessaro Augusto di Pio, Vidoni Lucio di Valentino, domiciliati in Udine, ha forma di Società in nome collettivo per il commercio dei tessuti, confezioni e mercerie. Durata anni nove a partire dal 31 maggio 1922.

La sede della Società è in Udine e l'uso della firma è comune ai soci, ciascuno dei quali conferisce un capitale di L. 10.000 e concorre in proporzione così negli utili come nelle perdite.

Ditte cessate

A Cividale i signori conte comm. cav. uff. Nicolò de' Claricini conte Dompacher, agiato, nato a Padova, domiciliato in Bottenico di Moimacco e il sig. Marcolini Umberto fu Andrea, possedente e commerciante domiciliato ai Casali Zuliani di Cividale, dichiarano sciolta la Società in nome collettivo fra di loro costituita sotto la ragione sociale «Società importazione, esportazione legname e carbone vegetale con la sigla S.I.E.L.C. con sede in Cividale.

Fiere e Mercati.

- Martedì 12 — Fagagna, Cecchini, Gradisca.
- Mercoledì 13 — Casarsa Mortegliano, Sesto al Reghena, Oderzo.
- Giovedì 14 — Artegna, Sacile, Flaibano, Gorizia.
- Venerdì 15 — S. Vito al Taglia, Udine, Longarone, Conegliano.
- Sabato 16 — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.
- Domenica 17 — Barcis.
- Lunedì 18 — Azzano x, Maniago, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Pieve di Cadore, Vittorio, Feltre, Aiello.
- Martedì 19 — Codroipo, Tricesimo, Spilimbergo, Fetre, S. Giov. di Casarsa.
- Mercoledì 20 — Latisana, S. Daniele Oderzo, Monfalcone.
- Giovedì 21 — Latisana, Sacile, Udine, Ponte nelle Alpi, Portogruaro.
- Venerdì 22 — Pravidomini, Longarone, Conegliano.
- Sabato 23 — Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.
- Lunedì 25 — Buia, Palmanova, Paluzza, Rivarotta di Pordenone, Tolmezzo, Valvasone, Vittorio, Romans.
- Martedì 26 — Martignacco, Feltre.

Abbonatevi al Commercio Friulano Lire 5 annue

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Tasse di scambio.

Si rende noto che i contratti di compravendita di merci fra commercianti, redatti in doppio esemplare e che in genere sono firmati uno dalla ditta venditrice e l'altro dalla ditta acquirente, debbono sottostare alla tassa di scambio di cent. 30 ogni 100 lire. Le fatture che successivamente vengono emesse dalla ditta venditrice per la spedizione della merce in dipendenze di detti contratti, non dovranno più scontare la tassa proporzionale di cent. 30 ogni 100 lire, ma la semplice tassa di lire 1.35 se la fattura è rilasciata da Società per azioni e lire 2 negli altri casi, (come per le copie o duplicati).

A tale uopo avverte che nelle dizioni sopraannunciate non devono venir comprese le copie commissioni che pur essendo stilate in doppio esemplare e firmate rispettivamente dalle parti contraenti, non sono veri e propri contratti, ma dei semplici preliminari di contratto, sempre soggetti alla tassa fissa di cent. 10 per foglio.

Tassa sui vini e liquori.

Fino al 31 dicembre 1922, le bottiglie di vini, liquori ed acque minerali soggette a tassa, chiuse in cassa, purchè siano munite delle fascette bollate secondo le aliquote di tassa vigenti anteriormente 1921, N. 120, potranno essere conservate nelle fabbriche e nei depositi non attigui, nè comunicanti coi locali di vendita, oppure spedite, senza l'applicazione delle fascette complementari o i bollini di abbonamento per un importo corrispondente alla prezzo ed al numero delle bottiglie contenute nelle casse siano contemporaneamente inviati all'acquirente con la fattura. La spedizione separata delle fascette o dei bollini all'acquirente, deve essere fatta risultare dal documento di spedizione. Resta fermo l'obbligo del destinatario di applicare i bollini complementari alle bottiglie entro dieci giorni dell'arrivo della merce e, in ogni caso, prima della vendita.

Importazioni ed esportazioni.

I commercianti che intendono esportare negli Stati Uniti d'America sono invitati, nel loro interesse, a prendere conoscenza presso la Camera di Commercio delle rigorose prescrizioni del regolamento doganale federale sulla marcatura delle merci e dei colli, che non possono essere sdoganati senza l'osservanza di quelle prescrizioni.

Il costo della vita a Trieste.

Il numero indice del costo della vita a Trieste per il mese di agosto s. s. è risalito da 103,92 a 105,71, mantenendosi pur sempre inferiore a quella dell'agosto 1921, che segnava 108,95. L'aumento attuale dipende in parte dai generi alimentari in parte da capitoli complementari.

Nei generi alimentari di fronte alla diminuzione della carne secca da lire 6,60 a lire 6,40 al chilogramma, e della frutta da lire 2,76 a lire 2,50 al chilo; sono in aumento il lardo da lire 7,70 a lire 8 al chilo; lo zucchero da lire 6,20 a lire 6,80 al chilo, e le verdure da lire 1,66 a lire 2 al chilo.

Nei capitoli complementari, più che una lieve variazione nelle spese per calore e luce, va segnalato l'aumento dell'abitazione calcolato secondo i vigenti decreti in materia.

Rappresentanti

residenti a TRENTO - TRIESTE - UDINE - GORIZIA - VENETO cercasi per affidargli concessione esclusiva e propaganda medica per la VENEZIA GIULIA e TRENTO di accreditate specialità farmaceutiche. Offrirsi soltanto se liberi e disposti acquistare centomila lire di Azioni della Società Anonima che affiderebbe e equivalente merce da riceversi in deposito. Scrivere Sig.

MARTINOTTI - GENOVA P. Sarzano N. 46.

VOLETE LA SALUTE ?



BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO RIGOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

ALBERGO S. MARCO
(Mouble Hôtel)
Via Prefettura - UDINE - P. Valentini

Ambiente di prim'ordine

Conduttore - Proprietario
VITTORIO BERGAMO

La Ditta LUIGI COLOMBO di (Como) Cardorago
avverte la Spettabile Clientela di aver trasferito il proprio **Deposito di UDINE in Via Carducci N. 20-24**

Assortimento completo di carte bianche e colorate - Cartoni - Cartoncini ecc. ecc. per uso Tipografie - Cromo Litografie.

Quaderni per scuole - Articoli per Cartolerie

Carte impacco e da involgere fine e grossolane per uso negozio e stabilimento

Pergamini d'ogni sorte - Fabbrica sacchetti di carta

R. & E. FATTORI

Corriere - Spedizioniere - Autotrasporti

Sedi Centrali: MILANO - Via C. Beccaria N. 4 - UDINE - Via Carour N. 3 h.

SPECIALI SERVIZI DI CORRIERE ESPRESSO a tariffe inferiori o pareggiate alla Posta.

SERVIZI CELERI DI AUTOTRASPORTI a tariffe pareggiate alla ferrovia.

AGENZIE E CORRISPONDENTI:
Milano - Torino - Genova - Biella - Brescia - Verona - Vicenza - Padova - Venezia - Mestre - Treviso - Pordenone - Udine - Gorizia - Trieste - Tarvisio

Spedizioniere per tutta Italia - Assicurazione merci

MOBILI in ogni stile di lusso, semplici e da studio

presso **ENRICO TUROLLA & FIGLI**
UDINE - Via Savorgnana N. 28

Depositari della Federazione della Cooperativa della Brianza e delle Poltrone Frau - Mobili in Ferro - Tappezzerie

Per i vostri acquisti di **PORCELLANE - VETRERIE - ARTICOLI CASALINGHI, ECC.** preferite

“LA VITRUM”, Piazza S. Giacomo, 3

Il più completo e conveniente negozio del genere

∴ Ricco assortimento articoli da regalo ∴

Manifatture Vetri - Cristalli e Specchi

Ditta Giuseppe Maffioli
PADOVA - VENEZIA - UDINE

∴ **STABILIMENTO DI UDINE** ∴
Piazza Umberto I° - Telefono 153

Negozi di vendita Udine Via Bialto (Palazzo Uffici N. 11)

GORIZIA - Via Alvarez 3

VETRATE ARTISTICHE - VETRATE PER CHIESE
GRANDE ASSORTIMENTO CRISTALLI PER VETRINE
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Santin & Polon
PORDENONE (Corso Garibaldi, 37)

Fornaci Calce di Sarone

Deposito cementi di Spalato

Telefono 121

Fabbrica elettromeccanica botti PORDENONE

Corso Garibaldi, 37 - Telegrammi: FEB - Pordenone Telefono N. 121

Confezionatura e Riparazioni **Tini - Bottoni ecc.**
con Legnami Nazionali e di Slavonia

Impianti completi di cantine

Antonio Lenisa
COMMERCIO DERRATE ALIMENTARI
— INGROSSO E DETTAGLIO —

Depositi: Baccalà - Olii - Zucchero - Caffè - Riso - Saponi - Formaggi - Confezioni - Carne militare.

UDINE - Via Grazzano - 76 - Tel. N. 3.55

PROTESTI CAMBIARI

elevati nella giurisdizione del Tribunale di Pordenone durante il mese di Luglio 1922.

Baraldi Dario, Spilimbergo	L. 1700.00
Bagato Giuseppe e Sartori Linda, Spilimbergo	» 930.00
Cancellier Mattia, Casarsa	» 1100.00
Cottai Cesare, Francenigo	» 200.00
Codon Angelo, Francenigo	» 175.00
Dal Cin Giovanni, Sacile (4 eff.)	» 16445.00
De Lunardo Giovanni	» 1460.00
Fabbro Antonio San Vito al Tagliamento	» 1842.00
Falomo Luigi fu P.	» 315.00
Fargioli F. di Barcis	» 1000.00
Gatti Giuseppe fu Ant.	» 1000.00
Guarato Bortolo	» 3000.00
Lisotti Enrico (2 eff.)	» 1027.00
(*) Locatello Luigi di N. Maniago	» 3150.50
(*) Per una svista l'effetto è stato protestato e nel giorno stesso pagato.	
Pagato Paolo (2 eff.)	» 6000.00
Pasqualetto Er. (4 eff.)	» 3783.00
Plateo e Coconcelli	» 1470.00
Puiati Franc. di Prata	» 1000.00
Puiati Giovanni	» 1130.00
Ronchese Evaristo di Motta di Livenza	» 3087.50
Tonegutti Santa di L. di Cimolais	» 400.00
Tonon V. di Pasiano	» 10.000.00
Verardo Vittorio di G. e Scian Maria di Brugnera	» 1000.00
Zannier Santa di Tramonti di Sotto (2 eff.)	» 1500.00

COMUNICATO

Il Sig. Mario Pedroni Pittore decoratore ci comunica di aver pagata la cambiale di L. 675. — nel Luglio p.p. e se figurò nel nostro bollettino dei protesti del 26 Luglio scorso lo è perchè erroneamente compresa nell'elenco delle cambiali protestate, presentate al Tribunale come da dichiarazione rilasciata dal notaio De Fornera.

FALLIMENTI E DISSESTI.

Dal verbale di concordato nella procedura del piccolo fallimento di Savina Minelli si apprende che nell'adunanza dei creditori del giorno sette agosto 1922 fu accettata dalla maggioranza la proposta, e di conseguenza dichiarato avvenuto il concordato tra la Minelli ed i suoi creditori nella proporzione del 40 per cento pagabili immediatamente al Commissario avv. O. Sartogo e fu chiusa la relativa procedura.

Con sentenza del Tribunale di Udine veniva nominato curatore definitivo del fallimento Casarsa Cesare, il curatore provvisorio signor Driussi avv. Emilio, e del fallimento Scaramazza di Tortoreto con filiale in Udine, il curatore provvisorio avv. Giacomo Centazzo.

Nel fallimento Giuseppe Zorzin di Udine, commercio di materiale elettrico, si hanno questi estremi: Passivo accertato alle verifiche L. 20.038,90, per L.470,40 con privilegio; inventario giudiziale attivo L.7227,35. Il curatore rag. Luigi Albini riassume le cause del fallimento nella mancanza di capitale e nella crisi generale e di stagione colle limitazioni prefettizie al consumo dell'energia elettrica. E' prossima però la presentazione di una proposta di concordato che s'aggira sul 30 per cento garantito.

Con sentenza del Tribunale di Pordenone in data 30 agosto venne

omologato il concordato del 31 stesso mese relativo al fallimento di Soravitto De Franceschi Giuseppe di Pordenone e ne venne ordinata l'esecuzione a ciò per avere raggiunto le maggioranze volute dalla legge, senza che nei termini di legge vi sieno state fatte opposizioni.

DA GORIZIA

«Cooperativa edilizia combattenti», costruzioni edilizie. — Attivo: crediti per lavori eseguiti Lire 124.087,25; passivo L. 171.598,35, comprese L. 22.888,45 di salari e previdenze sociali, come da bilancio rassegnato. Secondo relazione dell'amministrazione avv. Iginio Beltram, il dissesto è provenuto da errore calco in preventivo di ricostruzione stabili danneggiati dalla guerra, in parte; d'altro lato da bassa liquidazione fatta dalla finanza che computò la ricostruzione di 4 case a 120 mila lire, mentre la Cooperativa, su perizia di 182 mila lire, ne spese 170 mila. Altro lavoro aveva sorpassato di 6 mila lire il preventivo.

Trieste, porto franco d'Italia

Da un nostro egregio collaboratore, il sig. V. Innocente, riceviamo e ben volentieri pubblichiamo in questo numero e nei seguenti, importanti cenni intorno al porto di Trieste; porto e città assai ben conosciuti dallo scrivente che colà per parecchio tempo risiedette acquistando quelle cognizioni che danno valore alle considerazioni che verrà svolgendo.

I.

Chi abbia vissuto nel periodo pre-bellico, nella città di Trieste, specie prima dell'ingrandimento del porto, e dopo, e raffronti il grande traffico di quei tempi, con quello d'oggi, non può che provare un senso, di grande sconforto.

Per dar sfogo all'enorme traffico allora, la Camera di Commercio, con memoriali validamente sostenuti e illustrati, con vera competenza dai deputati di quei tempi, on. Pitacco e on. Mazzorana, alla Camera di Vienna, e il Ministro del Commercio barone de Fries, dopo numerosi e frequenti sopralluoghi, ottenne i mezzi per poter dar inizio ai grandi lavori di imbonimento del vallone di Muggia, di allargamento delle rive, impianto di nuovi moli, e ampliamento di quelli esistenti, per modo, che anche i transatlantici, del tipo «Ultonia» e «Panonia» della Cunard Line potevano direttamente approdare, con semplici pontili da sbarco, ai moli e dighe.

Si era poi provvisto ad un'attrezzatura, e a magazzini tali, da gareggiare con quelli dei grandi porti di Amburgo, Anversa, Londra.

I lavori assunti dapprima dall'impresa Faccanoni-Galimberti e Piani, vennero poi assorbiti dall'impresa Adriatica, per i lavori portuali, della quale la prima era parte preponderante, e in pochi anni con una rapidità, veramente sorprendente condotti a termine.

Oggi purtroppo, questo magnifico porto, risente dello sfacelo, della rovina del suo «hinterland» naturale.

Malgrado la crisi che travaglia Francia e Italia, non è nemmeno lontanamente paragonabile, con la dissoluzione che paralizza quasi tutte le zone, dell'antico Impero.

E ben giustamente il prof. Attilio Gabiati, della R. Università di Torino, in uno studio, che la Camera di Commercio di Trieste, in nitida veste tipografica, ha pubblicato nel suo bollettino, osserva «mentre è presumibile che, riassetato l'equilibrio industriale, l'Alsazia-Lorena possa trovare nella Francia ciò che prima aveva nella

Germania, cioè la grande assorbitrice dei suoi prodotti siderurgici, per Trieste il destino è segnato irrevocabilmente dalla situazione geografica, che la vittoria non può spostare economicamente, più di quello che lo possa fisicamente.

Trieste non sarà mai un porto importante per l'interno del Regno poichè nel periodo pre-bellico esso, con l'apertura della linea ferroviaria, delle Caravanche o del Tauri, era divenuto la base commerciale della Media Europa, come avrebbe potuto esserlo Venezia, con l'apertura della linea del Brennero.

Inoltre Trieste era la base, di quelli che sono ora la Jugoslavia, gli Stati Balcanici, l'Austria e la Ceco-Slovacchia.

Poichè noi occupando Trieste, è bene ci poniamo in mente, e soprattutto si pongano in mente, coloro che tengono il governo, che non abbiano trovato, uno sbocco di più sul mare per i nostri prodotti, ma bensì di aversi aperta una via di diffusione commerciale, con l'entroterra del cessato Impero.

(Continua) V. Innocente

I cambi in Italia

SETTEMBRE

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Piazza	MILANO	TORINO	GENOVA	ROMA	TRIESTE
Francia	179.60	180.35	179.67	179.50	180.—
Londra	102.55	102.55	102.65	102.62	102.50
Svizzera	436.—	436.—	437.—	439.—	433.—
N. York	22.97	23.—	22.97	22.95	22.80
Belgio	169.50	170.—	—	—	170.—
Berlino	1.77	1.80	1.82	1.80	1.75
Spagna	—	356.—	355.—	—	—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica: Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. (Rendita 3.50% netto (1906) 72.71.—, id 1912) —.— id. 3% lordo —.—; Consolidato 5% netto 81.97.

MAIANO

Il mercato mensile di Maiano, a datare dal 30 settembre, è stato trasportato all'ultimo sabato di ogni mese.

In occasione dell'inaugurazione che avrà luogo sabato 30 settembre p. v., vengono estratti a sorte, per ogni capo bovino od equino entrato nel mercato, numerosi premi per un importo di lire 600. Tale iniziativa si ripeterà anche per i mercati seguenti.

TEATRO SOCIALE

Dopo le fortunate recite dei fantocci lirici di Jambo, l'egregio collega cav. Enrico Novelli; l'impresa del simpatico Teatro Sociale ci promette una serie di spettacoli attraenti.

Dal 16 al 20, il modernissimo Teatro «La Falena» dei Balli Russi, nuovo genere originale di spettacoli di straordinaria attrattiva e di sommo interesse, destinati ad avere un entusiastico successo.

Dal 21 al 24, quattro rappresentazioni operettistiche con *La danza delle libellule*. Indi una breve stagione lirica, che terminerà al 15 dell'ottobre prossimo. Sembra si diano la *Manon Lescaut* di Puccini, *l'Ernani* e *Gioconda*. Dal 16 al 30 ottobre ritornerà Guido Riccioli, ed ai primi di novembre avremo alcune recite straordinarie della compagnia di Annibale Ninchi.

CINEMA EDEN

Sempre più favore incontra nella cittadina l'elegante Cinema-bar per la varietà e l'interesse dei programmi delle più rinomate Case cinematografiche. La impresa annuncia prossime grandiose rappresentazioni.

L'orchestra accompagna egregiamente gli spettacoli.

ETTORE CICUTTINI, gerente respons

UDINE Tip. D. Del Bianco e Figlio.

Premiata Fabbrica
Cappelli Paglia
da Uomo e Signora
vendita all'ingrosso e minuto
Livio Cerretelli
UDINE - Via Iacopo Marinoni N. 43
Prezzi della massima concorrenza

Traduzioni
da qualsiasi lingua
assume il
Dott. G. B. CORGNALI
UDINE - Via Cavallotti 1

Prima Fabbrica
SODA
Cristalli LIOPE
ATTILIO OPERA
Cervignano
Telefono N. 3

CARTA DA LETTERA
Grande assortimento in buste e in scatole
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
GIUSEPPE BORGHELLO - UDINE
Via della Posta 48 A

Lavorazione Vetri - Cristalli - Specchi
G. Checchin & C. - UDINE
Negozio e Amministrazione: Via Rialto, 2 - Stabilimento: Via del Freddo, 8 - Telefono N. 20
Casa Madre: VENEZIA
Stabilimento ed Amministrazione Tolentini 2493
FILIALI:
Conegliano: Via 20 Settembre, 65
Portogruaro: Piazza V. E.
LASTRE - CRISTALLI - SPECCHI
VETRATE ARTISTICHE - VETRATE PER CHIESE
Grande assortimento cristalli per vetrine
Prezzi di assoluta concorrenza